

Marco Baliani . Bruno Tognolini

ANTIGONE DELLE CITTÀ

Bologna 1991. Cento attori in memoria della strage alla stazione

Con un intervento di Laura Budriesi | Edizioni Titivillus

INDICE DEL LIBRO

Parte prima

1991. Antigone delle città

di BRUNO TOGNOLINI

IL RACCONTO

LA VIGILIA DI UN'OPERA

1. Dieci ragazze che ridono
2. Una città che chiama alle opere il teatro
3. Antagoni progressive
4. Teatro e Città si preparano all'incontro
5. Una compagnia di centoventi

VILLA GUASTAVILLANI

6. La lettera
7. Compiti e orari
8. Poter fare
9. Il "miracolo" di Piazza Maggiore
10. Il motore drammaturgico è partito
11. Zen e motocicletta
12. I gruppi
13. Le presentazioni
14. Le poesie
15. Le improvvisazioni
16. Le scritture
17. Le visite
18. Pieno regime
19. Il coro
20. Percezione, ascolto, attenzione
21. Il lavoro di base
22. Comunità labili e forti
23. Tempo bastante

- 24. Regia di regia
- 25. Il saluto ai morti
- 26. La leggerezza e il peso

LE PIAZZE

- 27. Le piazze minori
- 28. Spettatori
- 29. La Piazza Maggiore
- 30. Pubblico
- 31. La processione
- 32. Gente

I COPIONI

Descrizioni non prescrizioni

Profili dei personaggi

LE DIECI PIAZZE

- Macerie
- Lo Sbandato
- La Ragazza Che Ride
- Il Morto Viaggiatore
- Il Volo dei Morti
- Le Presentazioni
- Il Blackout
- Le ondate dei Morti Viaggiatori
- Le Deposizioni
- La Danza Silenziosa e la Visione della Banda
- I Ciechi
- Il Saluto ai Morti
- Il Lavoro della Ricostruzione
- Il Dialogo tra l’Innocente e il Consapevole
- Ismene la Sposa
- Il Ritrovamento delle Pietre
- Antigone
- La Danza Silenziosa e l’Informazione Politica
- Il Lancio delle Pietre
- Epilogo

PIAZZA MAGGIORE

- LA STORIA DI ANTIGONE
- LA PARTITURA DEL CORO
- LE NUOVE MURA

I TESTI POETICI

- I tre poeti
- Franco Fortini
- Franco Loi

I COSTRUTTORI

- Centoquaranta nomi
 - Due ringraziamenti speciali
-

Parte seconda

1992. Le Antigoni della Terra

di BRUNO TOGNOLINI

- Perché “Antigoni della Terra”
 - Un racconto breve
 - Ciò che restò e ciò che cambiò
 - Una processione di stragi
 - Il Re e l’Indovino
 - Antigone Vecchia
 - Antigone Bambina
-

Parte terza

2026. Antigone al DAMS

Bruno Tognolini

I TRE RISVEGLI

- Tre decenni di sonno nel web
- Il ritorno alla luce
- Come va a finire?

Marco Baliani

IL TEATRO DELL’IRREPARABILE

Valerio Festi e Monica Maimone

LA CITTÀ CHE SI RIVOLGE ALLA CITTÀ

- L’inizio narrato dagli iniziatori
- Dialogo con Valerio e Monica

Intervista a Maria Maglietta

BIANCO DI LUCE SU SCARPE FORTI

Intervista a Maia Cornacchia

UNO STATO INTERIORE DI ASCOLTO

Intervista a Cristina Valenti

“ECCO, ORA È IL NOSTRO TURNO”

Laura Budriesi

“LA MEMORIA NON È QUALCOSA DI PASSIVO”

- Incipit
- Le cose dei morti e la costruzione drammaturgica: «si racconta anche per non morire, perché le cose continuino a essere»
- Morte, narrazione e memoria. «Di' come ci hanno uccisi e i nomi dei nemici»
- Pratiche performative del ricordo: «La memoria non è qualcosa di passivo»
- Ricaricare Antigone: «Performance remains but remains differently»
- Altro teatro. Le assonanze
- *“Lectura Dantis”, Carmelo Bene, 31 luglio 1981*
- *“Cantiere 2 agosto. 85 storie per 85 palcoscenici”, Matteo Belli, 2 agosto 2017*
- *“A destino”, Teatro dell’Argine, 2 agosto 2022*

Emma Comotti, Anna Milan, Sara Sanguedolce, Francesca Viapiana

ANTIGONE RELOADED. GENESI DI UN DOCUMENTARIO

di Paolo Lambertini

IL LUNGO CAMMINO DELLA GIUSTIZIA